

**CONSIGLIO COMUNALE DI MONTALE**  
**SEDUTA DEL 12 MARZO 2021**

**PRESIDENTE:** Buonasera a tutti. Vi chiedo di aprire la camera. Sono le ore 21,09. Ha inizio il Consiglio comunale in prosecuzione dello scorso Consiglio interrottosi il 4 di marzo con la mancanza della discussione di tre punti che andremo a discutere questa sera. Chiedo alla Segretaria dottoressa D'Amico di fare l'appello. Prego...

Il Segretario Generale procede all'appello per la verifica del numero legale.

**PRESIDENTE:** Grazie, Segretaria. Sono nominati scrutatori della seduta i Consiglieri Meoni, Mainardi e Pippolini. Il Sindaco deve fare una comunicazione. Prego, Sindaco.

**SINDACO:** Buonasera a tutti. Grazie, Presidente. La comunicazione è sempre in merito purtroppo alla questione Covid. Soltanto per informare il Consiglio comunale che ho rinnovato l'ordinanza di chiusura dei campi da calcio, da basket, gli spazi gioco dei parchi pubblici e visto la situazione che purtroppo non tende a migliorare, come sapete, ormai è notizia certa che la prossima settimana nella provincia di Pistoia rimarremo rossi insieme a Prato e Arezzo e da altri Comuni. Il Presidente Giani ha stasera riemesso e rifirmato l'ordinanza in quanto scadeva l'ordinanza stasera alle 23,59 fino a domenica e poi domani rifirmerà l'ordinanza che ci vedrà in rosso anche tutta la settimana. Come Vi dicevo oggi ho firmato l'ordinanza per rendere più stringenti anche la possibilità anche di controllo e per cercare di avere meno assembramenti perché i dati purtroppo sono dati che devono far riflettere tutti. Anche oggi i dati dell'ospedale San Iacopo di Pistoia parla di 23 in terapia intensiva e nei reparti di Covid siamo ormai al completo. Per cui, ecco, la situazione è questa ed è una situazione davvero che tutti quanti dobbiamo prendere in seria considerazione. Perché il parco dell'Aringhese anche? Perché dopo ripetute volte che i Vigili, la Polizia Municipale che sta facendo i controlli nel territorio ben due o tre volte nel parco dell'Aringhese ha trovato gruppi di ragazzi adolescenti a giocare a calcio senza mascherina nel lato nord e siccome poi c'è la possibilità quando tutto è aperto anche di scappare per non essere identificati questo vuol dire che occorre anche prendere misure più stringenti, per cui il parco dell'aringhese che ha la possibilità quanto meno a sud e nella parte che guarda la zona residenziale di essere chiuso, credo, almeno ho ritenuto di prendere questa decisione. Come, e mi dispiace, prendere la decisione di chiudere lo spazio di Piazza Matteotti. Tra l'altro vedo che la piazza fortunatamente, speriamo che questa pandemia passi presto, perché vedo che funziona come centro di aggregazione di famiglie e bambini però, visto anche il DPCM, il decreto Legge che uscirà e le ordinanze, siccome è possibile soltanto uscire di casa, come sapete, per le necessità o per l'attività motoria vicino alla propria abitazione la piazza stava diventando ed è diventata luogo di assembramento perché è facile, c'è una seduta perimetrale, ci sono sempre i ragazzi che giocano, purtroppo in questo momento non ce lo possiamo permettere ed allora anche in questa ordinanza è compresa la chiusura anche di Piazza Matteotti con la speranza che questi provvedimenti per quello che possono servire aiutino a far sì che i contagi tendano a calare. Ecco, questo per, insomma, informare il Consiglio comunale delle decisioni prese. Mi sembrava giusto e doveroso. Ho finito, Presidente.

**PRESIDENTE:** Grazie, Sindaco. Andiamo alla trattazione dei punti all'ordine del giorno con il punto numero 1 "interpellanza presentata dal gruppo consiliare Centro Destra per Montale ad oggetto futuro dell'inceneritore di Montale in considerazione della mancata partecipazione dei Sindaci e delle Giunte di Quarrata e Montale alla quinta commissione lavori pubblici, ecologia e ambiente del Comune di Agliana dello scorso 2 febbraio, estesa con diritto di parola a Sindaci, Giunta e Commissari per le analisi Commissioni ai capigruppo consiliari dei Comuni di Quarrata e Montale". La presenta il Consigliere Fedi se non erro... no, il Consigliere Vannucci, perdonatemi. Prego, capogruppo Vannucci.

**CONSIGLIERE VANNUCCI:** Buonasera. Salto l'oggetto che già ha presentato lei e parto con la premessa. "Premesso che in data 2.2.2021 è stata organizzata su iniziativa del Comune di Agliana la Quinta Commissione lavori pubblici ecologia e ambiente del Comune di Agliana, commissione allargata ai Comuni e ai Consiglieri dei Comuni di Montale e Quarrata con il seguente ordine del giorno "discussione del futuro dell'impianto di Via Valter Tobagi a Montale, varie ed eventuali", che la Commissione ha trattato un tema rilevante e fondamentale per gli abitanti della piana e soprattutto del Comune di Montale relativo al futuro dell'inceneritore in considerazione dell'avvicinarsi della data della scadenza del 2023, che recentemente sono apparse sugli organi di stampa dichiarazioni anche contraddittorie dei Sindaci proprietari dell'impianto sul futuro dell'impianto stesso, che è necessario per definire il futuro dell'impianto addivenire a una decisione condivisa dai tre Comuni proprietari, che la Commissione si è svolta regolarmente ma con grande sorpresa per il Comune di Montale hanno partecipato soltanto i Consiglieri appartenenti ai gruppi di Opposizione Centro Destra per Montale e Insieme per Montale, preso atto della mancata partecipazione alla Commissione menzionata in oggetto del Sindaco, della Giunta e dei Consiglieri di maggioranza appartenenti al gruppo "Montale futura" del Comune di Montale, del totale disinteresse mostrato dal Sindaco, dalla Giunta e dai Consiglieri di Montale futura del Comune di Montale ai temi trattati dalla

Commissione citata, interroga il Sindaco e l'Assessore competente per chiarire quali sono i motivi per cui il Sindaco o un suo rappresentante, o l'Assessore competente o un suo rappresentante abbiano ritenuto opportuno disertare la Commissione congiunta organizzata dal Comune di Agliana in data 2.2.2021 nonostante l'importanza degli argomenti trattati e la necessità di dare inizio a un percorso condiviso dei tre Comuni sul futuro dell'inceneritore, quale sia la posizione del signor Sindaco e dell'Assessore competente in merito alla dismissione dell'inceneritore di Montale prevista per il 2023 alla luce delle diverse ipotesi di riconversione ventilate dal dottor Edoardo Franceschi, amministratore unico di CIS S.p.A. così come fatto recentemente sugli organi di stampa nel corso della Commissione ambiente di Montale". Volevo aggiungere delle cose dicendo praticamente che questa Commissione che si è svolta, diciamo, nella completezza di alcune parti delle opposizioni tutte dei Comuni sia di Agliana che di Quarrata, la Maggioranza di Agliana e di Agliana invece c'era anche la partecipazione di un Consigliere o due dell'Opposizione, Quello che vorrei dire prima della replica vorrei puntualizzare per il nostro punto di vista il nostro gruppo capisco che per i Sindaci dei Comuni proprietari si sa, cioè, la decisione poi spetta a questi tre Comuni e quindi a questi tre Sindaci ma vista l'importanza della tematica, visto l'avvicinarsi del 2023 che dovrebbe essere la data dove l'inceneritore dovrebbe esser chiuso, riterrei io, il nostro gruppo riterrebbe, importante che il coinvolgimento prima della decisione, quindi prima che i Sindaci si comincino a incontrare tra di loro e la decisione sia presa, che perlomeno ci sia un coinvolgimento delle Opposizioni di Montale e di Quarrata e di Agliana anche, e aggiungo anche Montemurlo visto che, essendo un Comune limitrofo anche se di un'altra Provincia, è un Comune sicuramente interessato alla cosa. Perché? Perché una tematica così importante, così di impatto sulla cittadinanza mi sembrerebbe giusto che fosse condivisa almeno inizialmente in parte anche con le opposizioni. Ecco perché sarebbe stata importante la partecipazione anche della Maggioranza del nostro Comune, del Sindaco, degli Assessori, a questa Commissione in modo da avere un confronto. Poi si sa benissimo tutti che è una Commissione congiunta dalla quale certamente non ne derivano delle scelte e delle decisioni però a volte credo che il confronto sia sempre positivo. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, capogruppo Vannucci. All'interpellanza risponde il signor Sindaco. Intanto dico alla Segretaria che ha effettuato l'accesso anche la Consigliera Gorgeri. Prego, Sindaco.

SINDACO: In merito all'interpellanza presentata dal capogruppo Vannucci prima una premessa sulle questioni poste dal capogruppo. Innanzitutto, proprio vista l'importanza che riveste questo percorso che ci vedrà, dopo che all'unanimità nel Consiglio comunale di Montale i gruppi di Maggioranza e gruppi di Opposizione hanno preso l'impegno per arrivare a una dismissione, proprio per questo noi abbiamo già iniziato un percorso condiviso, innanzitutto condiviso tra i Sindaci con la Regione Toscana già nel luglio del 2020. In questo incontro, in questo primo incontro con l'amministratore delegato di ALIA eravamo tutti presenti, ho qui il verbale davanti e insieme all'Assessore Serena Fratoni, che allora era Assessore all'ambiente, erano presenti l'amministratore delegato di Alia, il vice Sindaco del Comune di Agliana Federico Fioretti Giovannelli, il sottoscritto e l'Assessore Patrizio Mecarelli del Comune di Quarrata. Questo era già un primo incontro che tutti insieme i Comuni proprietari dell'impianto avevano fatto per dare il proprio inizio a un percorso condiviso. Poi come Commissione di Montale il sottoscritto, sia la Maggioranza sia l'Opposizione, c'è stata una Commissione ambiente e in quella Commissione ambiente sono certo di aver detto che dovrà essere per forza un percorso che dovrà vedere la condivisione non soltanto dei Sindaci o delle Maggioranze distinte dei tre Comuni ma tutto il Consiglio comunale, perché così deve essere, ci mancherebbe altro, per delle scelte così importanti e strategiche. Detto questo, per fare un cappello anche alle considerazioni che aveva fatto il capogruppo Vannucci, arrivo alla risposta alle domande specifiche sull'interpellanza. Sul primo punto "perché il sottoscritto o l'Assessore all'ambiente o anche il gruppo della Maggioranza di Montale non ha partecipato". I motivi sono sostanzialmente due, molto semplici anche. Il primo è perché la Commissione è stata convocata in modo unilaterale senza una minima condivisione con le altre Amministrazioni e io penso che tra istituzioni e tra Amministrazioni la forma è sostanza. Questo è il primo punto. L'altro punto è poi il merito, il merito della questione, rispetto alla Commissione che si era svolta non tanti giorni prima a Montale non c'erano assolutamente novità. Per cui noi l'abbiamo fatta in sede di Commissione ambiente a Montale per cui anche per il merito abbiamo... Prima però era la forma che è sostanza e poi in merito della cosa. Sul secondo punto che chiede in interpellanza la posizione del Sindaco se è cambiato o no rispetto anche a quanto sostenuto o quanto meno ventilato, mi sembra che l'interpellanza dica così, "ventilato dall'amministratore di CIS S.p.A. Franceschi" io confermo e ripeto quello che in sede di Commissione Ambiente a Montale ho detto dove ho ripercorso il percorso fatto a iniziare dal luglio del 2020 a un'altra ipotesi, un'altra proposta avanzata dall'allora amministratore delegato di Alia e su quella base lì è la mia ancora considerazione. Per cui nulla è cambiato. Dopo la Commissione a Montale, dopo che c'è stata questa Commissione che il Comune di Agliana ha fatto e a cui anche le Opposizioni di Montale hanno partecipato, porto a conoscenza il Consiglio comunale che c'è stato un incontro in Regione con l'attuale Assessore all'ambiente Monni alla presenza dei tre Sindaci di Quarrata, Montale ed Agliana, alla presenza del dottor Franceschi, l'amministratore di CIS S.p.A., alla presenza dell'amministratore di Alia Irace e alla presenza, oltre che del Presidente di Alia Ciolini anche del funzionario della Regione Toscana. Si è ripercorso, si è rifatto il punto del percorso fatto insieme all'Assessore Monni, la condivisione di andare verso una riconversione dell'impianto. Alia si è impegnata nel mese di marzo o in metà o in tutto aprile di consegnare una

proposta di riconversione. Questo è lo step successivo alla Commissione ambiente di Montale. Appena ci sarà avremo a disposizione questa proposta che ci verrà presentata dal gestore e dalla Regione Toscana. Sarà mia cura chiedere al Presidente della Commissione ambiente di Montale di convocare subito la Commissione per discutere insieme ed affrontare e guardare di cosa si tratta perché, come ho già detto, in sede di Commissione consigliare questo è un percorso che va fatto tutti insieme. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Sindaco. Prego, Consigliere Vannucci.

CONSIGLIERE VANNUCCI: Per quanto riguarda la motivazione che ha dato il Sindaco alla mancata partecipazione alla Commissione congiunta vado a mente però mi ricordo benissimo che c'era stata una prima richiesta di Commissione congiunta partita dal gruppo di Minoranza "Insieme per Montale" precedentemente alla convocazione del Comune di Agliana. Quindi c'è stata una richiesta di "insieme per Montale" di Commissione congiunta che però non è andata a buon fine e quindi non è stata fatta e poi successivamente è partita una richiesta dal Comune di Agliana. Quindi diciamo che vedendo queste due fasi, vedendo che il Comune di Montale non ha ritenuto fattibile la Commissione congiunta richiesta dalla Consigliera Innocenti, visto che è stata convocata da Agliana e non ha partecipato, poi è inutile che il signor Sindaco mi venga a dire "ma noi si vuol condividere". No, nelle parole sì ma nei fatti non vuol condividere niente, vuol portarci, come ha detto Lei, un piano di Alia e ci dice "questo sarebbe il piano". Noi molto probabilmente il mio pensiero è che ci troveremo i Consiglieri di Minoranza un qualcosa di preparato e quello sarà. Non mi sembra una forma... la forma giusta per condividere, mi sembra abbia preso un percorso un po' anomalo. Perché avrebbe potuto accettare la richiesta della Consigliera Innocenti oppure partecipare alla Commissione congiunta richiesta dal Comune di Agliana. Quindi non c'è stata la volontà assoluta di condividere con la Minoranza queste cose. A questo punto siamo passati dal luglio 2020 che vi siete incontrati con l'Assessore Fratoni all'epoca, quindi luglio, poco prima delle elezioni regionali, poi ora è cambiato Assessore e quindi dall'epoca, quindi le elezioni, sono passati già diversi mesi, si arriva a una proposta di Alia. Questo è, diciamo, nella sostanza quello che è accaduto. Quindi i Consiglieri di Minoranza si troveranno a valutare, come ha detto Lei, qualcosa che ci viene proposto ma condivisione non c'è stata, ci tengo a dirlo, non c'è stata. Grazie.

PRESIDENTE: Come si ritiene?

CONSIGLIERE VANNUCCI: Assolutamente insoddisfatto. Grazie.

PRESIDENTE: Va bene. Allora, passiamo al punto 2 con la mozione presentata dal gruppo Centro Destra per Montale ad oggetto "sicurezza in Via Gramsci a Fognano". La presenta la Consigliera Meoni. Prego...

CONSIGLIERE MEONI: Grazie, Presidente. "Premesso che il problema della sicurezza in Via Gramsci a Fognano è sempre stato oggetto di lamentele da parte dei residenti, che la situazione è oggettivamente peggiorata negli ultimi mesi in quanto la possibilità per i residenti di parcheggiare la macchina si è notevolmente ridotta essendo limitata ad un solo lato della strada, che la strada manca totalmente oltre che di parcheggio anche di marciapiede e i pedoni sono costretti a camminare nella strada dovendo necessariamente evitare le macchine parcheggiate, considerato che l'incidente accorso la scorsa settimana, questa mozione è stata protocollata a fine gennaio, è solo l'ultimo dei tanti avvenuti negli ultimi anni in quel tratto di strada, che quel tratto di strada dove vivono anche tanti bambini è utilizzato da molte persone per raggiungere a piedi sia il ponte che collega Montemurlo sia la zona di Santa Cristina utilizzata da sempre per passeggiate, che i residenti mettono a rischio la loro incolumità ogni qualvolta escono ed entrano nelle auto parcheggiate invadendo di fatto la strada, che i veicoli percorrono ad alta velocità quel tratto di strada e che l'unico dosso presente non è sufficiente a limitarne la velocità, che il tratto di strada in oggetto necessita inoltre di maggiore illuminazione, evidenziato che è assolutamente necessario ridurre la pericolosità di quel tratto di strada prima che accada l'ennesimo incidente che potrebbe avere anche conseguenze peggiori rispetto all'ultimo e assicurare quindi l'incolumità dei residenti e dei pedoni, il Consiglio comunale impegna il Consiglio e la Giunta a porre rimedio alle problematiche poste nella mozione in merito a quel tratto di Via Gramsci, cercando di trovare soluzioni sia per l'oggettiva mancanza di parcheggio e di marciapiede, sia per ridurre la pericolosità con l'incremento di punti luce e di altri dissuasori di velocità illuminati". Ho poco altro da aggiungere al testo della mozione. Gli oggettivi problemi di quel tratto di strada li conosciamo tutti. Molti di noi passano più volte da quella strada. Io ci risiedo da ormai trentacinque anni e il problema riguarda quasi tutta Via Gramsci a Fognano e soprattutto il primo tratto, per intendersi quello di fronte all'ex carbonizzo, che soprattutto nell'ultimo anno e mezzo ha visto ridursi notevolmente la possibilità di parcheggiare le macchine, di fatto si è limitato a un solo lato della strada, per intendersi abbiamo perso circa otto posti macchina. Di questo problema di assenza di parcheggi però non ne risente soltanto i residenti ma anche gli esercizi commerciali che ci sono in quel tratto di strada, la farmacia piuttosto che la macelleria ma anche gli studi medici. Oltre alla mancanza di parcheggio manca anche un marciapiede. Camminare in quel tratto di strada è assolutamente pericoloso perché in alcuni tratti proprio non c'è posto, non c'è neanche lo spazio e soprattutto perché i veicoli transitano ad una velocità

molto sostenuta e quindi si entra nel terzo problema di fatto, i due dossi che troviamo in Via Gramsci, quello di fronte all'ex Carbonizzo e quello di fronte alla sede della Misericordia non bastano a limitare la velocità. Cosa chiedo? Che si cerchi di porre rimedio a questo problema, di cercare di trovare una soluzione per la mancanza oggettiva di parcheggi dove è possibile e di marciapiede e che si cerchi anche di ridurre la pericolosità di quel tratto di strada con dei dissuasori di velocità illuminati. Ho terminato. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei, Consigliera. Come sapete ci sono due giri di interventi, per cui al primo può intervenire chiunque e poi per il secondo solamente uno per gruppo. Chi vuole intervenire? Prego di scriverci. Alberto Fedi, Consigliere Fedi, vedo che ha alzato il dito.

CONSIGLIERE FEDI: Grazie, Presidente. Sarò brevissimo. I problemi evidenziati e posti nella mozione presentata dalla Consigliera Meoni per quanto riguarda i parcheggi, le soste, i marciapiedi, io credo che l'unica soluzione possibile e applicabile si possa risolvere tutta questa situazione esclusivamente con le opere di urbanizzazione derivanti dalla realizzazione di quel progetto di recupero dell'area dell'ex Carbonizzo che, appunto, prevedevano parcheggi e aree a verde della zona e mi sembra anche il marciapiede. Non voglio rinfoculare polemiche, soltanto volevo fare un invito perché mi sembra, da quello che ho ricevuto, che la proprietà dell'area dell'ex Carbonizzo si sia incontrata con l'ufficio urbanistica e tutto magari per cercare risoluzioni, cercare un compromesso. Cioè, sembra che anche loro abbiano ammorbidito un po' la loro posizione. Quello che dico io siccome è quella lì un grosso interesse pubblico, al contrario di quello che disse il Sindaco quando presentai a suo tempo un'interpellanza in merito che avevo presentato, un'interpellanza che andava contro l'interesse pubblico ma per un interesse particolare, qui c'è un grosso interesse pubblico e l'invito che faccio io all'Amministrazione è di cercare di trovare una soluzione che vada bene a tutti perché, secondo me, i problemi di quella zona, di quel tratto di strada, parcheggi, aree a verde e marciapiedi, si possono risolvere soltanto, come ho detto, con le opere di urbanizzazioni derivanti dalla messa in sicurezza di quella area e la realizzazione di interventi abitativi che si troveranno una soluzione, un incontro tra Amministrazione e proprietà. Soltanto in questo modo secondo me si possono risolvere quei problemi, non vedo altra soluzione. Per cui l'invito che faccio all'Amministrazione è magari di vedere di trovare questo accordo di compromesso. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Fedi. Altri interventi? Prego, Assessore Guazzini.

ASSESSORE GUAZZINI: Buonasera a tutti. Prima di fare un intervento mi premeva comunque mettervi a conoscenza di una relazione da parte della Polizia Municipale che serve a fare un po' di chiarezza in merito alla situazione di quel tratto di strada. Praticamente c'è una relazione che mette in evidenza i vari sinistri su quattro anni, quattro anni dal 2018 al 2021. Vado subito nel merito. Nel 2018 su un totale di 26 sinistri riguardano quattro sinistri su Via Gramsci. I quattro sinistri in quella località di cui parlava la Consigliera Meoni non riguardano nemmeno un incidente. Tanto per farVi il punto nel 2018 i vari incidenti su Via Gramsci si parla di vicinanze di Via Verdi, di Via Pavesi e vicinanze di Via Fratelli Cervi. Nel 2018 sinistri totali due incidenti su Via Gramsci e anche lì non si parla di incidenti in quel tratto lì ma vicinanze Via Marzabotto, vicinanze precedenti alla località Colle Alberto. Nel 2020 ventuno sinistri di cui numero 3 Via Gramsci, vicinanze Via Abriola, antecedente fattoria Colle Alberto ed elisoccorso. Nel 2021 abbiamo il sinistro di cui parlava, o comunque che è di recente accaduto, e altri due nelle vicinanze di Via Marzabotto e vicino alla ditta Biagioli. Questi sono i tre del 2021. Detto questo in quattro anni abbiamo un incidente in quel tratto di strada di cui parlava la Consigliera Meoni. Questo mi premeva per fare un po' il punto della situazione un pochino più chiaro. Anche da controlli effettuati dalla Polizia Municipale in quel tratto di strada anche per quanto riguarda la velocità e la sicurezza non sono state rilevate particolari infrazioni in merito a questo. Detto questo, fatto il punto su questo, premetto che negli ultimi anni comunque siamo riusciti a installare attraversamento pedonale rialzato che ha diminuito sensibilmente la velocità in quel tratto di strada che si fa riferimento. In più nel tratto di strada antecedente a tale tratto abbiamo messo diversi dissuasori di velocità per sensibilizzare le persone ad andare più piano. Detto questo siamo a valutare anche altre soluzioni che potrebbero migliorare quella zona sotto l'aspetto sia della sicurezza stradale che dei parcheggi. Questo per fare un po' il punto in generale della situazione. Comunque, detto questo, in tutta questa fascia di tempo la situazione è stata quella che ho manifestato prima. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Assessore. Chiede la parola il Consigliere Vannucci. Prego...

CONSIGLIERE VANNUCCI: Volevo intervenire. Non ho ben capito sinceramente precisamente quale sia l'intenzione su questa mozione dell'Amministrazione però tengo a ampliare un po' il discorso visto che si sta parlando di sicurezza stradale. Perché in quel tratto di strada che va dalla farmacia ad arrivare fino alla rotonda c'è una totale assenza di marciapiedi, una totale assenza anche di sicurezza per i pedoni. Questa cosa nelle nostre strade si ripete in Via Garibaldi e in Via IV novembre dove anche in via IV Novembre non c'è marciapiede quasi da nessuna parte, se si parte dall'incrocio da Via Eugenio Montale per arrivare sul Trincerone o tutta Via Garibaldi. Quindi io inviterei... Non so che fine farà questa mozione però inviterei l'Amministrazione comunale a tenere

presente che non so e non mi ricordo se tutto o in parte il ricavato delle contravvenzioni dovrebbe andare in parte o tutto in primis sulla sicurezza stradale. Quindi nella sicurezza stradale può rientrare anche l'asfaltatura delle strade ma penso che la priorità dovrebbe essere la sicurezza dei pedoni per prima cosa. Quindi avere strade principali come Via Garibaldi e Via Gramsci e Via IV novembre con assenza totale di marciapiede e quindi di assenza di sicurezza per i pedoni credo che qualcosa sulla suddivisione dei ricavi di queste entrate dovrebbe essere rivisto. Perché la priorità del nostro Comune sarà la sicurezza della viabilità e dei pedoni per prima, pedoni o ciclisti. Mi metto nei panni di chi deve percorrere determinate strade di notte a piedi, credo sia un grosso problema. Questa mozione è concentrata su un problema prendendo spunto la Consigliera Meoni dall'incidente avvenuto in Via Gramsci e dalla poca sicurezza che c'è in quella strada però, ecco, diciamo che la poca sicurezza delle altre due strade che vi ho elencate è più o meno sullo stesso piano. Quindi visto che questo ricavato dovrebbe essere per la sicurezza darei priorità alla sicurezza stradale, alla sicurezza dei pedoni per prima. Grazie.

PRESIDENTE: Prego, Sindaco.

SINDACO: Alcune considerazioni. Credo anzitutto che quanto detto dall'Assessore Guazzini voleva un po' fare il punto. Visto che nella mozione si fa riferimento ad alcuni dati quanto meno per fare il punto puntuale, mi ripeto, su quella che è anche la sollecità dei dati rispetto alla sicurezza in quel tratto di strada che è il punto centrale della mozione presentata. Le mozioni poi si discutono, si discutono, si guarda nel merito del contenuto, si guarda l'impegnativa e poi si prendono le decisioni. Mi fa piacere che dopo tanto ci si sia accorti che quel tratto di strada è pericoloso ma noi lo avevamo già visto perché, come ha detto l'Assessore Guazzini, siamo andati incontro alle richieste dei residenti mettendo in opera un attraversamento rialzato proprio nel punto mediano della strada anche perché gli attraversamenti rialzati devono avere anche una certa uniformità, una certa distanza uno dall'altro. Da quello che ci viene detto, almeno anche da quello che i residenti... quel lavoro, quell'opera fatta nel centro del tratto che va dall'ex distributore fino a Don Verità, quell'attraversamento rialzato produce effetti, cioè fa rallentare chi arriva sia da sud verso nord che da nord verso sud. È chiaro che la banchina in quel tratto di strada, ormai io ho 64 anni e quella strada da quando c'è non c'è mai stato banchine in quel tratto di strada e i parcheggi, i parcheggi a lato verso nord sul lato destro in direzione verso nord, come tutti sappiamo, le macchine erano situate nel verde di una proprietà privata che i proprietari hanno deciso di... Perché possono fare queste opere, come avete visto hanno messo dei dissuasori per non poter far parcheggiare. Per cui rimane soltanto il lato a sinistra in direzione verso nord e giustamente, come diceva la Consigliere Giulia Meoni, tenere le macchine in quella posizione preclude alla possibilità di poter camminare in sicurezza per chi abita in modo particolare in quel pezzo di strada. È una problematica oggettiva, assolutamente sì, e gli va trovata una soluzione. Un'altra cosa, sollecitati anche dai residenti, due anni e mezzo - tre anni fa, abbiamo anche implementato un punto luce verso nord tra l'ultima casa in direzione dell'ex distributore. Per cui alcune opere in quel tratto di strada sono andate in modo preciso e puntuale nella direzione che giustamente i cittadini residenti in quel tratto di strada ci chiedevano. Il Consigliere Fedi allarga il raggio, guarda oltre, come giusto che sia, e dice che la soluzione migliore sarebbe quella che nel caso in cui la proprietà, che sappiamo che ha un'area da riqualificare, ci sono opere compensative tra cui tratti di pista ciclabile, pedonale e anche parcheggi. Io so che sono stati all'ufficio urbanistica, so anche che c'è un piano operativo approvato e reso valido nel luglio 2019 e quella è la base di partenza sulla quale le parti devono trovarsi. È chiaro che sapete tutti bene che c'è un ricorso davanti al TAR che non lo ha fatto sicuramente l'Amministrazione comunale però c'è un ricorso davanti al TAR. La proprietà ha la possibilità di poter partire, di presentare progetti, ci mancherebbe altro che l'Amministrazione non sia contenta se c'è questa possibilità, ma in attesa di questo, e mi auguro che possa succedere, mi auguro davvero che possa succedere, noi stiamo lavorando anche su altre direzioni perché è chiaro che quelle problematiche riscontrate, lo dice uno che ci passa sei o otto volte al giorno, mi rendo conto, vedo chi deve scansare la macchina parcheggiata, tra l'altro ora è parcheggiata anche in un modo che non consente proprio una viabilità in sicurezza nei due sensi di marcia, perché è proprio a ridosso delle abitazioni e occupa anche un pezzetto di carreggiata. Detto questo una cosa che noi abbiamo già provato a vedere sia con chi ha la responsabilità negli uffici riguardo alla viabilità è chiaro che deve essere una cosa condivisa in attesa anche che nel futuro ci siano tutte quelle opere, e mi auguro davvero che ci siano, che diceva anche il Consigliere Fedi, noi presto chiameremo, oppure ci faremo vivi con i residenti di tutta la zona, perché vogliamo proporre anche una soluzione che credo possa, almeno dal mio punto di vista, essere una soluzione utile innanzitutto alla messa in sicurezza dei pedoni proprio in quel tratto di strada ma anche alla sicurezza di chi viaggia. Non faccio riferimento a ulteriori attraversamenti rialzati perché lì ce ne è uno ed è sufficiente però faccio riferimento alla possibilità, dato che c'è un tratto di strada, Don Verità, che è a doppio senso c'è sicuramente la possibilità di sfruttare una parte, che tra l'altro è già sfruttata ancora dai residenti che parcheggiano sul lato o destro o sinistro, però la nostra valutazione è quella... È chiaro, cercando di condividere anche con i residenti della zona, fare un senso unico in direzione verso nord di Don Verità, fare quel pezzetto di senso unico di Via Risorgimento Via Gramsci in direzione nord anche lì, così da dare la possibilità di fare tutta una sosta in Via Don Verità. Mi rendo conto che i residenti di Via Gramsci avranno da fare settanta, ottanta, cento metri a piedi per raggiungere l'abitazione, ma si troverebbero ad avere un percorso pedonale accanto alle uscite di casa in sicurezza. Dove ora sono le macchine parcheggiate sulla sinistra in direzione verso nord si potrebbe creare, appena avremo la possibilità anche finanziaria economica, di poter proprio

studiare un progetto che metta in sicurezza quel tratto di strada, dare la possibilità di un pedonale anche un metro e mezzo come di norma deve essere fatto e nella strada a senso unico di Don Verità dare la possibilità della viabilità che scorre verso nord e da un lato il parcheggio in sicurezza in attesa che poi maturino altre soluzioni che mi auguro che maturino. Questo, secondo me, è una possibilità che c'è perché noi non siamo fermi. Il Consigliere Vannucci diceva degli investimenti nella sicurezza, credo che da tanti anni come è stato investito nella sicurezza stradale dal 2014 ad ora credo di non sbagliare se dico una cosa così. Detto questo stiamo continuando ancora perché abbiamo fatto una gara, sono stati affidati i lavori per trentamila euro che vedranno alcuni attraversamenti rialzati in strade dove arrivano a velocità sostenuta. Altre opere sono in corso proprio in virtù della sicurezza stradale. La zona centrale sarà tutta una zona "trenta" proprio in funzione di una viabilità rispettosa dei pedoni, delle famiglie che camminano tranquillamente per il centro. Ecco, questo è un approccio che noi abbiamo sempre avuto e vogliamo continuare ad avere. Però questa mozione ha delle considerazioni che io non mi ci ritrovo sinceramente e anche i dati che diceva l'Assessore Guazzini evidenziano che è un po' forzata come mozione anche se le finalità sono finalità, per amor del cielo, condivisibili le mozioni non sono fatte mai soltanto con il punto finale però hanno anche un corpo che è sostanza dell'intera mozione. Detto questo il nostro è un impegno di sicuro che ci vedrà proprio impegnati in quella zona anche perché vogliamo investire anche per quanto riguarda la riasfaltatura di strade, anche quel pezzo lì ha bisogno di nuova riasfaltatura e anche di rivedere la segnaletica, però vogliamo proporre anche ai residenti quella soluzione che potrebbe davvero dare più sicurezza e una viabilità migliore.

PRESIDENTE: Grazie, Sindaco. Ci sono altri interventi per il primo giro? Consigliera Pippolini, prego.

CONSIGLIERE PIPPOLINI: Io semplicemente volevo ripartire dagli interventi che hanno fatto sia l'Assessore Guazzini che il Sindaco Betti per cercare un po' di inquadrare la discussione che stiamo portando avanti su questa mozione. Sicuramente il tratto di strada di cui parliamo ha avuto soprattutto in passato e continua ad avere delle problematiche che riguardano la vivibilità della zona e capisco anche le intenzioni della mozione presentata dalla Consigliera Meoni che comunque è una residente della zona e quindi conosce la realtà da vicino. Però per quello che ci ha spiegato anche l'Assessore Guazzini dobbiamo anche considerare quella che è la realtà dei fatti di fronte a una ricostruzione che all'interno di questa mozione secondo noi è comunque parziale e non totalmente aderente alla realtà. Cioè, nel precedente mandato degli interventi su questa area sono stati fatti, siamo stati comunque i primi ad intervenire in maniera seria sulla pericolosità della strada dovuta a velocità con la quale i veicoli la frequentavano e ci sono stati dei miglioramenti che hanno portato a una migliore fruibilità della zona. Ci sono chiaramente ancora delle problematiche specialmente per i residenti e per chi, appunto, deve usufruire della banchina e dei passaggi pedonali e della possibilità di camminare in quella zona però, come ci spiegava ora il Sindaco, comunque è nella nostra volontà fare delle proposte che vadano in questa ottica e che vadano a rivedere anche la sistemazione di quella zona e che permettano quindi da una parte ai residenti e a chi ha bisogno di usufruire dei servizi in quell'area di parcheggiare ma allo stesso tempo anche di mettere in sicurezza specialmente il passaggio dei pedoni lungo la banchina. Per quanto riguarda la mozione in sé credo che dobbiamo anche arrivare a un momento di maturità, per cui ci rendiamo conto che quando si presenta una mozione e quando si vuole avere uno spirito collaborativo, che comunque credo abbiamo dato dimostrazione più volte di cercare comunque con le Opposizioni, siamo sempre riusciti comunque dove e quando era possibile a modificare o a trovare un punto di incontro per arrivare all'approvazione di mozioni che avessero un punto e un fondo comune. Qui però la questione diventa proprio l'impianto generale, a mio avviso, di una ricostruzione dei fatti che è ingenerosa nei confronti di quello che questa Amministrazione ha fatto e anche nei confronti di quella che è la realtà che anche l'Assessore Guazzini ha descritto. Quindi noi sicuramente ci impegniamo a portare avanti interventi in quella zona che possano continuare a risolvere le problematiche e ringrazio anche il Consigliere Vannucci per averci ricordato l'importanza della sicurezza stradale però, ecco, credo che questa Amministrazione sia attenta da questo punto di vista e, appunto, il Sindaco ha elencato tutta una serie di interventi che già sono stati fatti, che sono sotto gli occhi di tutti e che verranno fatti nel futuro. Quindi io credo che ci debba essere anche un po' una visione di realismo e di realtà su quelli che sono i dati reali quando si affrontano le questioni. Presentare mozioni nelle quali si crea un allarmismo eccessivo e si fa una ricostruzione di una zona che sicuramente ha delle problematiche come se fosse il far west di Montale nel quale è pericoloso attraversare o addirittura guidare in macchina mi sembra un po' eccessivo. Intanto voglio dire solo questo in questo primo intervento. Poi chiaramente come Amministrazione cercheremo di affrontare quelle che sono le varie problematiche che ci sono e che però si possono affrontare, insomma, in una maniera seria e cercando soluzioni che sono comunque percorribili in attesa chiaramente poi anche di altre ipotesi che sono state ventilate, ad esempio, dal Consigliere Fedi.

PRESIDENTE: Bene, grazie. Mi ha chiesto la parola la Consigliera Innocenti. Prego...

CONSIGLIERE INNOCENTI: Allora, io entro in questo dibattito avendo ascoltato tutte le posizioni in campo e avendo ascoltato la lettura della mozione della Consigliera Meoni che, insomma, io avevo letto e soprattutto poi nelle varie motivazioni mi sembra che ci sia in qualche modo una sorta di negatività nei confronti di questa

mozione. Dopodiché, dopo che, a quello che io ho ascoltato nelle vostre parole, c'è una condivisione alla fine di intenti nel senso che la Consigliera Meoni chiede dei miglioramenti in una zona e l'Amministrazione sta dicendo che sta proponendo di fare dei miglioramenti in una zona. Mi sembra che le cose coincidano, cioè la legittima richiesta, ripeto, della Consigliera che abita la zona e quindi la conosce, ma non è questo il problema, insomma, le problematiche di quella zona le sappiamo un po' tutti da anni, soprattutto chi ci vive, e la conseguente risposta è quella "sì, stiamo organizzando, stiamo facendo, stiamo vedendo" è molto positiva ma effettivamente cioè conferma il fatto che in quella zona ci siano problemi e questo è il dato di fatto. Quello che sto dicendo è un po' forse lapalissiano, cioè da una parte si chiede qualcosa e dall'altra si danno delle risposte e andrebbe tutto bene, senonché qui le cose coincidono. Dove sta, forse questo mi è sfuggito, la motivazione del respingimento di questa mozione? È vero che forse ci sono cose che non tornano. Fra il nostro gruppo e quello della Consigliera Meoni tutto ci divide ma qui mi son segnata la frase del Sindaco "problematica oggettiva", mi sembra la frase chiave "si tratta di una problematica oggettiva", non di una problematica politica. Chi ha fatto di più o chi ha fatto di meno a questo punto è indifferente. Si tratta di una problematica oggettiva, si tratta di un grido di allarme "bisogna fare delle cose" e una risposta da parte dell'Amministrazione che mi sembra ci sia. Non è stato detto "no, in quella strada non ci sono da fare dei miglioramenti", è stato detto "sì". Poi il fatto che quello che ha detto il Consigliere Guazzini, ci sono già state fatte molte opere è tutto vero; già tutto quello che il Consigliere Guazzini ha detto, che i dissuasori hanno già funzionato, è vero, lo si vede tutti i giorni, non importa... Poi se ci sono delle ingenuità nelle mozioni o se ci sono dei dati errati, dati che, lo dico da parte mia, ha in mano l'Amministrazione più che il Consigliere di Minoranza, quindi l'Amministrazione forse ha più accesso a dei dati, credo che ci sia uno strumento per far crescere anche l'Opposizione, uno strumento che spesso viene utilizzato in questo Consiglio comunale che è quello dell'emendamento. L'emendamento è una proposta che l'Opposizione può valutare o meno. Ecco, questo forse avrebbe aiutato prima di oggi la Consigliera Meoni a capire cosa l'Amministrazione non reputava giusto nella sua mozione. È anche così, credo, che si aiuta una persona che si affaccia, diciamo così, alla vita comunale a crescere. Le considerazioni sono tutte più o meno legittime però quando si concorda sul finale, e mi sembra ci sia una concordia sul finale, ci sono da fare dei miglioramenti e quello che avete detto da più punti di vista, compresa la soluzione del Sindaco, mi può anche tornare, assolutamente, si tratta di una proposta buona. Poi c'è anche la proposta del Consigliere Fedi che è più o meno fattiva, altra proposta buona. Il tecnicismo c'è però di fronte al tecnicismo io credo che, voglio dire, delle mozioni si debba anche soprattutto prendere la finalità positiva, anche e soprattutto prendere la finalità positiva. Quel che non c'è di buono si emenda o si prova ad emendare. È stato fatto tantissime volte in questo Consiglio comunale, eccome se è stato fatto, eccome se è stata utilizzata la funzione e lo strumento dell'emendamento. Di tutto questo io dico che nella mozione della Consigliera Meoni io ho percepito il finale, quindi non mi son troppo soffermata sui dati che possono essere errati, ma questo va da sé. Chi è all'Opposizione non lavora e non può lavorare nello stesso modo e avere gli stessi strumenti di chi l'Amministrazione la vive quotidianamente. Questo è un dato di fatto oggettivo. Stiamo parlando di problematiche oggettive e problematica oggettiva è anche il diverso modo di lavorare che sia stando all'opposizione o stando dentro un'Amministrazione. Questo è il punto di vista nostro. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliera. Ci sono altri interventi per il primo giro? Consigliere Bandinelli, prego.

CONSIGLIERE BANDINELLI: Buonasera a tutti. Soltanto due parole. Mi associo all'intervento della Consigliera Innocenti che sinceramente trovo più che condivisibile in questo senso perché quando c'è unità di intenti ci dovrebbe essere anche la possibilità di fare qualcosa insieme anche perché non ho capito, appunto, i motivi per cui tutti siamo d'accordo che quel tratto di strada ha bisogno di interventi e poi ci si deve dividere su un discorso che riguarda la stesura della mozione. La stesura della mozione penso che sia stata scritta sulla base di un momento di emotività subito dopo un incidente anche piuttosto grande, però è stata scritta sulla base anche delle testimonianze che sono state raccolte da chi vive tutti i giorni quella strada. Di conseguenza si fa riferimento a dati reali e si dice che la mozione si basa su presupposti completamente errati. No, non si basa su questo, si basa su testimonianze raccolte. Anche perché ritengo che i dati esposti dall'Assessore Guazzini siano dati fortemente parziali perché riguardano esclusivamente, credo, mi immagino, gli incidenti sui quali è intervenuta la Polizia Municipale ma non tutti i numerosi incidenti in cui magari si riesce a trovare un accordo tra le diverse persone però che creano comunque una situazione di pericolo lungo quella strada perché io non credo che lungo quella strada si possa parlare di due o tre incidenti l'anno, sinceramente l'esperienza dimostra il contrario. Un'altra cosa per quanto riguarda la Pippolini che ha descritto quella strada come un fair west non lo è e la mozione non indica quella strada come tale, tutt'altro, semplicemente si dice che c'è bisogno di interventi e mi domando se lei si sentisse sicura di camminare lungo una strada priva di marciapiede fortemente transitata. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Bandinelli. Ci sono altri interventi per il primo giro? Bene, se non ce ne sono per la replica la parola alla Consigliera Meoni.

CONSIGLIERE MEONI: Grazie mille, Presidente. Ringrazio innanzitutto la Consigliera Innocenti che ha preso in pieno, mi ha tolto proprio le parole di bocca e ringrazio anche le parole del Sindaco, le idee, la volontà di risolvere

dei problemi che effettivamente ci sono. Non è proprio così del tutto fuori la realtà questa mozione. Mi garberebbe sapere però cosa c'è di immaturo, quali sono i problemi di questa mozione, qual è la parte del testo che non va giù. I dati riportati dall'Assessore Guazzini riportano degli incidenti in cui ha fatto un intervento la Municipale. Ne ricordo molti di più negli ultimi anni perché ci vivo, perché lo so, perché per due volte per incidenti durante la notte ci ho rimesso la macchina perché un paio di anno fa sono entrati nel giardino della persona qui accanto, sono stati incidenti dove non è stato necessario l'intervento della Municipale o, come in quelli notturni, dove non è intervenuta la Polizia Municipale. Quello che riporto nella mozione non è far west, è la realtà dei fatti semplicemente ed è irrispettoso dare dell'immaturo a quello che c'è scritto perché se venite a parlare con i residenti vi diranno le stesse identiche cose. Sono problemi oggettivi che evidentemente riconosce anche il Sindaco visto che c'è una volontà di trovare una soluzione. Voglio capire se c'è, il mio intento è trovare una soluzione a questi problemi. Se c'è una parte del testo della mozione che ritenete immaturo o surreale ditemi qual è il problema ma cerchiamo di trovare soluzione a dei problemi che sono oggettivi, che non mi sono inventata, che vivo tutti i giorni. Invito a venire qua per vedere se quel dosso basta o meno per limitare la velocità perché la risposta è "no". Io non ho detto che non avete fatto niente, ho detto che probabilmente servono altri interventi per far sì che la velocità si limiti. Tutto qua, non ho detto altro. Il mio intento è risolvere dei problemi che ci sono. Se c'è una parte della mozione che ritenete da emendare emendiamola. Questo è quello che ho da dire. Il problema è reale, lo ha riconosciuto anche il Sindaco, e credo sia nell'interesse di tutti risolverlo. Basta, ho terminato.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliera Meoni. Per il secondo giro un intervento a gruppo. Prego, Sindaco.

SINDACO: Allora, non è una questione, ripercorro il discorso fatto, l'intervento fatto dalla Consigliera capogruppo Innocenti e poi ripreso anche da chi ha presentato la mozione, la Consigliera Meoni. Non è il discorso rispetto alle finalità che poi anche l'Amministrazione... È chiaro che l'Amministrazione non è che abbia sempre bisogno di una mozione per fante gli interventi sennò sarebbe anche limitativo rispetto a chi amministra. La mozione serve da stimolo affinché, se ci si trova d'accordo, si arriva a certi risultati. La mozione non può essere soltanto il punto finale perché se io leggo "il tratto di strada in oggetto necessita di maggiore illuminazione", ho detto "guardate, il punto luce che mancava noi si è messo". L'unico dosso mi si dice che è poco; allora, se si guarda quello e tutte le strade del Comune di Montale si dovrebbe fare i dossi dappertutto. Cioè, ci sono delle posizioni che è impossibile dare riscontro. Quando ho parlato di mettere in sicurezza è quell'aspetto del marciapiede che è evidente a tutti che va sistemato in qualche modo però il resto non è che... sennò sembra che questa situazione sia creata per cose che sono state fatte e non hanno dato alcun beneficio. Così non è. Il punto è anche questo perché la mozione va bene, ci mancherebbe altro presentar le mozioni, però dovranno avere anche un riscontro oggettivo. In alcuni punti questa mozione non ha un riscontro oggettivo. I dati presentati dall'Assessore sono dati che la Polizia Municipale ci ha dato. Non so se la notte ci sono stati altri incidenti e voglio credere a quello che mi si dice, non voglio mettere in dubbio assolutamente, e anche le considerazioni di chi ci abita però c'è anche l'oggettività delle cose. Quello è un tratto di trecento metri di strada dove c'è un dosso nella parte mediana. Io andavo nella sostanza della questione, come è sostanza la questione trovare una condivisione con tutti i residenti anche di Via Risorgimento per dare la possibilità di una viabilità in sicurezza e anche poter fare, appena abbiamo le risorse, quel pezzetto dove c'è l'abitazione per fare quel tratto di pedonale. So benissimo che le mozioni si possono presentare ed è facile presentarle ma vanno viste tutte nel suo insieme, vanno viste tutte nell'insieme della mozione, cosa che ho detto all'inizio, e qui ci sono delle considerazioni per il lavoro che si è fatto in cui non mi ritrovo. Il punto è quello.

PRESIDENTE: Ha terminato, Sindaco?

SINDACO: sì. Scusi, Presidente.

PRESIDENTE: - Prego. No, no, perché vedevo che non chiudeva il microfono. Allora, ci sono interventi? Consigliere Vannucci, prego.

CONSIGLIERE VANNUCCI: Riparto da un'affermazione che ha fatto il Sindaco che ha detto "l'Amministrazione non ha bisogno di una mozione per fare un intervento". Giustamente questa è un'affermazione in quanto riconosce di un intervento di cui c'è bisogno però, dice, l'Amministrazione che bisogno ha di una mozione? È un po' un controsenso perché...

SINDACO: In linea generale in linea teorica mi sembra un discorso abbastanza chiaro. Non è che...

PRESIDENTE: Facciamo finire il Consigliere Vannucci, prego.

SINDACO: Scusi, Presidente, mi è scappato.



CONSIGLIERE VANNUCCI: Non c'è problema. Il nostro ruolo di... non voglio definirmi amministratore in questo caso, cioè non voglio definirmi Opposizione ma mi definisco "amministratore di Minoranza", quindi il ruolo e quello che può fare l'amministratore di Minoranza è portare la mozione che si conclude con il voto favorevole o contrario da parte poi della totalità del Consiglio e di una parte del Consiglio. Per raggiungere un impegno lei la capisco che mi dice l'Amministrazione non ha bisogno di una mozione per fare un intervento" ma l'amministrazione di Minoranza ha bisogno di un voto favorevole per far sì che ci sia un impegno da parte della Maggioranza. Quindi le due cose non è possibile scollegarle. Mi capisce? Cioè, il ruolo dell'amministrazione di Minoranza, quindi del Consigliere di Minoranza è quello di portare una mozione per sollevare una problematica da risolvere che si conclude con un impegno che c'è o non c'è e questo è un dato di fatto. Io ho riletto la mozione della Consigliera Meoni che solleva questa problematica e sinceramente non riesco a trovare un qualcosa che sia di problematico da sollevare. Se l'Amministrazione trova che la mozione sollevi delle problematiche esistenti e ci sono le idee di fare... l'idea di prendere degli impegni e di fare dei lavori se il problema è il corpo della mozione si cassa il corpo della mozione e si lascia l'impegno. Per noi non è problema, cioè si cassa il testo e se ci sono delle cose nel testo che disturbano, che non sono magari veritiere secondo voi come dati, non è un problema. A noi quello che interessa è l'impegno sull'opera da fare, il resto è una premessa si può dire, sono considerazioni e premesse. Quindi la proposta che noi vi facciamo è cassiamo il corpo della mozione e votiamo l'impegno. Non è un problema assolutamente. Questo è quello che possiamo fare tranquillamente. Grazie.

PRESIDENTE: Ha chiesto la parola la Consigliera Innocenti. Prego...

CONSIGLIERE INNOCENTI: La ringrazio. Senta, non c'è tempo, non c'è modo, poi siamo... è ora tarda, eccetera, però questa mozione presentata dalla Consigliera Meoni giustamente ha aperto un mondo. Qual è il mondo? Quello che è venuto fuori un po' stasera secondo la mia opinione, è un po', secondo me, l'eccessiva politicizzazione di quello che sta avvenendo in Consiglio comunale. Mi spiego meglio. La mozione della Consigliera Meoni mette in luce cose che non sono state fatte, ha detto. Allora, tutte le volte che un Consigliere di Minoranza presenta una mozione credo, io parlo per me ma insomma mi sembra che in questo caso la mozione della Consigliera Meoni corrisponda, tutte le volte che un Consigliere di Minoranza presenta una mozione la presenta perché c'è un problema da risolvere e perché qualcuno gli segnala che c'è un problema da risolvere. E credo anche che questa segnalazione del problema da risolvere non abbia per implicito "c'è da risolverlo perché l'Amministrazione non ha fatto niente" ma semplicemente "c'è da risolverlo". Se noi non facessimo questo qual è il nostro ruolo? Perché allora fatemelo capire. Perché se l'Opposizione non segnala delle problematiche, le problematiche ci sono, le problematiche non sono attinenti a una Amministrazione, ci sono delle problematiche che sono a Montale da anni, da decenni, dai tempi dei tempi. Questo non significa che chi sta adesso governando non ha fatto quel che doveva fare, se non saremmo qui, non avrebbe senso che un Consiglio comunale esistesse. Il Consiglio comunale esiste perché ci sia qualcuno fuori dall'Amministrazione che, io credo e interpreto il ruolo così, con correttezza debba segnalare quello che non va. Questo è un contributo, non è una guerra. Io credo che la tribuna politica debba essere lasciata fuori dal Consiglio comunale. Poi ci sono delle mozioni particolarmente politiche, lì lasciamo perdere, però quelle che non sono politiche, come questa, in cui si segnala qualcosa, perché le anticipo, se mi permette Presidente, se io segnalo che la strada di Montale alto va rimessa non sto dicendo "va rimessa ed è colpa dell'Amministrazione". È lì da cento anni, cioè era così da sempre, è così da sempre. È un contributo di un piccolo gruppo consiliare a un'Amministrazione che ha tante cose a cui pensare e le sta dicendo "guarda che c'è anche quella" perché è un problema sentito da una parte della cittadinanza. Io nei confronti della mozione della Consigliera Meoni ho percepito "vi sto segnalando un problema". Ci sono delle parti che possono essere cambiate? Senz'altro. d'accordo. Si è detto, lo ha detto il Consigliere Bandinelli, è stato fatto sull'emotività, si può cambiare, non è un problema la premessa, a meno che non ci siano grosse cose ideologiche e inaccettabili, in quel momento lì se ne può discutere fino a domani. Se ci sono grosse cose ideologiche in premessa e poi la conclusione è accettabile anch'io la rifiuterei però, laddove si mira a migliorare il paese non vedo problema. Le mozioni si emendano. Ripeto, è stato fatto tante volte, è stato proposto tante volte, in questo Consiglio comunale sono stati presentati fior fior di emendamenti delle premesse, sono stati cassati interi passi di premesse, d'accordo, quindi non vedo il problema se da parte dell'Amministrazione comunale, come ho sentito, il finale è condivisibile. Altra cosa è se il finale non è condivisibile, allora quello si tratta di una dialettica giustissima dal punto di vista amministrativo. Ma qui stiamo parlando di Amministrazione, quindi ripeto la bella definizione che ho sentito del Sindaco, di un problema oggettivo, si sta parlando di un problema oggettivo e non di posizioni politiche destra, sinistra, centro, che non hanno nessun tipo di rilevanza nel momento in cui si sta parlando di oggettività. Chi se ne importa chi ha fatto chi, perdonatemi l'abbassamento di registro. E giustamente bene che ci siano delle proposte. Anzi, l'Amministrazione comunale in questo caso ha ancora più forza nel momento in cui non è che l'Amministrazione comunale ha più forza se dice "ma io sono arrivata prima dell'Opposizione, ho avuto prima l'idea io". Non è una gara. Qui questo Consiglio comunale dovrebbe pensare alla finalità ultima, cioè al bene del paese poi la campagna elettorale arriverà però è ancora lontana. Credo che quando arriva, da qualsiasi parte venga, ripeto, laddove non ci sono fortissime comunicazioni ideologiche inaccettabili, una proposta non è una debolezza dire "sì", è una forza

anche se questa cosa è già stata fatta, è una forza. Questo è un consiglio spassionato, niente di che, è un mio punto di vista. Grazie, Presidente. Tra l'altro ho anticipato anche della mozione dopo ma, insomma, va bene.

PRESIDENTE" Sì, sì, va bene, Prego. A questo punto prego, Consigliera Pippolini.

CONSIGLIERE PIPPOLINI: So che non potrei parlare, era solo per chiedere se possiamo fare conferenza Capigruppo.

PRESIDENTE: Bene, quindi siete parzialmente liberi. Riapro il video nel momento in cui abbiamo terminato. Capigruppo, vi chiamo su WhatsApp.

PRESIDENTE: Prego, Consiglieri, abbiamo terminato. Intanto ai fini del verbale dico alla segretaria che il Consigliere Garbesi per problemi di connessione ha abbandonato la seduta. È stata trovata un'intesa all'interno della conferenza capigruppo per addivenire ad una votazione favorevole da parte di tutti i gruppi alla mozione in oggetto. Vi evidenzio meramento quali sono le modifiche da fare al testo della mozione e soprattutto in favore della Segretaria. Dovessi andare troppo veloce le scrivo fra poco in modo tale da mettere a verbale. Allora, la mozione vede cassati il primo punto del "considerato che" interamente e anche il punto 4 e il punto 5 dello stesso, poi viene cassato tutto "l'evidenziato che" e nell'impegnativa si cassa l'ultima parte in modo tale che rimane unicamente così come la leggo: "Il Consiglio comunale impegna il Sindaco e la Giunta a porre rimedio alle problematiche esposte nel testo della mozione in merito a quel tratto di Via Gramsci cercando di trovare una soluzione sia per l'oggettiva mancanza di parcheggio e di marciapiede". Quindi si cassa anche il "sia". Quindi io a questo punto, esaurita la discussione, apro alle dichiarazioni di voto il cui ordine è il medesimo dello scorso Consiglio considerato che questa è la sua prosecuzione. Inizio quindi con il gruppo Centro Destra per Montale la cui dichiarazione è fatta dalla Consigliera Meoni. Prego...

CONSIGLIERE MEONI: Grazie, Presidente. Allora, chiaramente non posso definirmi totalmente soddisfatta perché ovviamente mi spiace che non si sia condivisa nella totalità l'impegnativa ma senz'altro mi fa piacere che si sia trovato un accordo che lo riteniamo un punto di partenza per migliorare le cose, per migliorare gli oggettivi problemi che ci sono in Via Gramsci a Fognano. Quindi per il gruppo consiliare Centro Destra voto favorevole.

PRESIDENTE: Consigliera Innocenti, prego.

CONSIGLIERE INNOCENTI: Niente, già detto tutto. Benissimo che si sia trovato un accordo in qualche modo che consente almeno all'impegnativa anche se giustamente... non solo all'impegnativa. Però bene così, voto favorevole.

PRESIDENTE: Consigliera Pippolini, prego.

CONSIGLIERE PIPPOLINI: Per quanto riguarda il gruppo di Maggioranza riteniamo che in questa nuova forma modificata la mozione sia approvabile anche perché appunto, come già stato spiegato negli interventi precedenti, è nostra intenzione andare a risolvere la questione dei parcheggi e della banchina pedonale. Come diceva il Sindaco, appunto, ribadiamo la nostra proposta che speriamo i residenti della zona possano accogliere, quella di creare questo senso unico in Via Don Gino Verità con la creazione di parcheggi liberando quindi lo spazio per un passaggio che sia fruibile dai pedoni sul lato stradale, sulla banchina. Quindi siamo contenti che anche dalle Opposizioni pare che questa proposta sia stata accolta positivamente e che quindi in questa ottica si possa andare a trovare questa mozione modificata e quindi dichiaro voto favorevole.

PRESIDENTE: A questo punto chiedo alla Segretaria di fare l'appello per votazione. Prego...

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione.

PRESIDENTE: Il Consiglio approva. Passiamo alla discussione dell'ultimo punto all'ordine del giorno con una mozione presentata dal gruppo consiliare Insieme per Montale. Mozione avente ad oggetto ripristino e valorizzazione strada antica strada medioevale che conduce a Montale alto. Prego, Consigliera Innocenti.

CONSIGLIERE INNOCENTI: Spero che mi si senta perché l'ho sul computer... La leggo. "Preso atto che la strada medioevale che collega il centro del paese a Montale alto può configurarsi come un bene di alto interesse storico, considerato che la strada è stata recentemente chiusa per la frana di un muro portante ma che comunque i muri che la costeggiano necessitano di urgente manutenzione, che la suddetta strada rappresenta una delle più importanti testimonianze delle origini della comunità montalese, nonché una risorsa dal punto di vista paesaggistico e turistico tanto più preziosa per la comunità tutta nella contingenza attuale che ha portato molti concittadini a riscoprire il

proprio territorio, si impegna il Sindaco e la Giunta a farsi promotori della manutenzione ordinaria e straordinaria della strada in tempi brevi, ivi compreso del sentiero che da circa metà del percorso conduce al ponte del rosso, a segnalare tramite apposito cartello turistico l'importanza storica della strada e a dotarlo eventualmente di una breve storia delle origini del paese". La mozione è molto breve ed è tesa a segnalare... cioè, nasce dall'ultima frana che si è verificata sulla strada ma non è quello il problema principale, è un problema, come anticipavo prima, di lunghissima durata. È da tempo che la strada... vari anni che la strada versa, diciamo così, in condizioni più o meno precarie. Segnalato perché per il paese quella piccola e minuscola stradina riveste un'importanza fondamentale. Questo non lo dice "insieme per Montale" o io stessa, lo dimostra il fatto che per una strana coincidenza il giorno dopo che è stata presentata questa mozione su Facebook su un gruppo, non mi ricordo dove, è stato pubblicato il video di un signore, un ragazzo che io non conosco, che aveva provveduto di sua spontanea volontà a pulire proprio quel sentierino che parte dal ponte del rosso e arriva a metà strada del Montale alto con tutti gli applausi di chi commentava che diceva, appunto, "bravissimo, tu ci hai restituito un sentiero". È evidente che la restituzione del sentiero sia una cosa importante, sia una cosa sentita non solo da chi quella strada la percorre. Non è più fortunatamente l'ultima strada di accesso a Montale alto, naturalmente ne esistono altre due ben più larghe e ben più percorribili, però lo scopo primario di questa mozione al di là della manutenzione ordinaria e straordinaria che è necessario fare, tra l'altro è stato scritto manutenzione ordinaria e straordinaria senza sapere se è il Comune direttamente che debba prenderla in carico o sono invece, per esempio per quanto riguarda il muro franato, coloro che posseggono i terreni che costeggiano la strada. Questo non inficia la conclusione della mozione che è "si impegna il Comune a farsi promotore per proprio conto o tramite terzi", quindi in qualche modo a far sì che in proprio o che questa strada venga ripristinata, diciamo così, a fare una manutenzione che permetta alla cittadinanza non solo di usufruirne, ci si passa ancora, ma è soprattutto un interesse di tipo storico turistico quello di questa stradina. Qualche anno fa mi sembra che proprio il giornalista Giacomo Bini avesse fatto un bel articolo di ricostruzione storica facendo risalire la strada se non all'epoca romana quanto meno al medioevo. Direi quindi che i ciottoli della strada fossero ascrivibili a tempi veramente lontanissimi, quindi diciamo al primo insediamento del paese. Da qui l'interesse fortissimo per questa stradina, diciamo, in cui non è fondamentale per il traffico, non è fondamentale per la circolazione, non è fondamentale dal punto di vista economico ma diviene e diverrebbe fondamentale dal punto di vista della resa e della promozione turistica di Montale, questo è, e anche, cosa che mi sta ancora più a cuore, della conversazione dei beni culturali perché lì siamo in questo ambito, cioè proprio nella protezione di uno dei nuclei fondativi del nostro paese. Poi i punti fondativi e i nuclei fondativi del paese sono diversi naturalmente. Quindi il principio ispiratore di questa mozione è proprio questo: certo, la manutenzione ordinaria e straordinaria ma più che altro, e qui mi riallaccio in qualche modo alle altre due mozioni presentate qualche mese fa, quella su Montale paese della fiaba ma soprattutto quella sulla costituzione del centro di studi sul paese. Non vedo l'Assessore Pierucci ma magari ci risentiremo per capire a che punto è anche la costituzione del centro di studi. Quella sarebbe un qualcosa che rientrerebbe proprio in quell'ambito, cioè pian piano la presa in carico non solo dal punto di vista fattivo, quindi diciamo così di ripristino e quindi di lavori da fare, ma anche dal punto di vista proprio e in particolare della valorizzazione storica che è un po' quello di cui Montale ha bisogno. Il richiamo è stato fatto al Covid ora perché su per la stradina, che conosco bene per mie motivazioni, perché sto in cima, sta salendo davvero tantissima gente ora, proprio ora che nel momento in cui i montalesi sono in qualche modo obbligati a rimanere nell'ambito del Comune in qualche modo stanno riscoprendo, e questo è anche il lato positivo della pandemia se è un lato positivo vogliamo trovare, di fronte a mille lati negativi un lato positivo c'è, quello della riscoperta da parte di molti abitanti del paese del loro territorio. Cioè, persone che non salivano per quella strada da anni o persone che candidamente dicono "ma io qui non ci sono mai stato", Questo è fondamentale. Anche la riscoperta dei piccolissimi borghi e dei piccolissimi luoghi, io ho preso quello che conoscevo più da vicino ma potremmo parlare di scali, di tantissimi luoghi anche a Tobbiana che hanno una valenza storica fortissima, credo debba essere nei tempi e nei modi giusti probabilmente, non si dice domani, non è possibile, presa in considerazione. Ecco lo spirito della mozione. Tutto qui. Grazie mille. PRESIDENTE: Grazie, consigliera Innocenti. Mi ha chiesto la parola sia il Consigliere Vannucci che l'Assessore Pierucci. Consigliere Vannucci, prego.

CONSIGLIERE VANNUCCI: È una zona che la Barbara Innocenti, stando a Montale alto, conosce bene. Io sono nativo e sto tuttora ai piedi del Montale alto e quindi è una zona che entrambi conosciamo molto bene e devo dire a me lega anche un affetto particolare perché sono i luoghi dove... Siccome, insomma, cinquant'anni fa si viveva molto di più all'aria aperta che ora erano i posti che si frequentava. Quindi è un posto innanzitutto il borgo lì di villa Malcalo, quindi è uno dei borghi più storici di Montale partendo dalla casa natale di Gherardo Nerucci, la villa, fino a arrivare al Montale alto con, appunto, questa strada che si pensa romanica che ha avuto un grosso calo negli ultimi trenta - quaranta anni, non negli ultimi cinque anni o non negli ultimi dieci. Perché sicuramente, a parte le frane per motivi della pioggia e dei muri a secco però per motivi che l'erba va a ricoprire i sassi perché è meno frequentata a piedi. Perché prima quelle due strade, perché quella che la Barbara chiama la via che dal Ponte al Rosso porta a metà Montale alto è quella che per i montalesi della zona è chiamata "viuccio"; anche quella era in pietra e portava a metà salita ed era dagli abitanti di Montale alto frequentato quando ero ragazzo per raggiungere la zona del cimitero. Quindi molte volte purtroppo si trovavano le vedove andare a trovare il marito e poi risalivano sul Montale alto. Mentre fino a che c'è stato il lavatoio efficiente in quella zona addirittura da Montale

alto partivano coi secchi, andavano a lavare i panni al lavatoio e poi tornavano sul Montale alto. Quindi anche, diciamo, a parte il bene storico che quindi andrebbe sicuramente rivalutato c'è una nostra memoria storica di civiltà che andrebbe nell'insieme cercato di far rivivere e di far conoscere anche ai giovani. Capisco che è difficile ma perdendo o andando a lasciare per motivi economici, capisco benissimo tutto, e per questo magari uno deve poi far ricorso al cercare dei finanziamenti, anche finanziamenti dalle fondazioni, però veramente riqualificare certe zone avrebbe un'importanza veramente essenziale per la cittadinanza perché darebbe modo più che altro alla gioventù... Sarebbe bello per l'assessorato alla cultura cercare di trovare i fondi per cercare di trasmettere ai giovani quello che era fino a cinquanta, quaranta anni fa questa zona. Montale alto è una delle zone sicuramente storiche, il castello ormai ci è rimasto poco però abbiamo la casa, quella in cima alla salita, dove all'interno ci sono affreschi storici, è la casa forse più vecchia, una delle case più vecchie di Montale. È tutto un insieme di cose. La casa natale di Gherardo Nerucci... È tutto un insieme di cose che sarebbe bello cercare partendo magari dalle piccole cose piano piano però metterlo nei piani dell'Amministrazione di cercare di portarlo a una rivalutazione e a una conoscenza di tutta la cittadinanza, specialmente dei giovani. Grazie.

PRESIDENTE: Faceva riferimento al ponte Malcalo, quello appunto che sale da Via XXV luglio per Montale alto, quindi Monte Rosso è quello in piazza. Scusate, sono pignola.

CONSIGLIERE VANNUCCI: Scusi, Presidente, puntualizzo. Io mi riferisco ponte al rosso è il viuccio che, come diceva la Barbara, porta vicino al Ponte del rosso, l'altro, il ponte è ovvio per tutti.

PRESIDENTE: Lo so che lo conosce bene come zona. Assessore Perucci, prego.

ASSESSORE PERUCCI: Buonasera a tutti e grazie, Presidente. Dunque, faccio un intervento su questa mozione che ha presentato la Consigliera Innocenti. Direi che la proposta culturale che emerge dal contenuto di questa mozione sicuramente è interessante ovviamente. Ritengo che studiare questo percorso e pubblicarne poi i risultati e gli esiti su questa indagine sia comunque un'operazione culturale da fare. Come dice la mozione stessa, come la Consigliera ha specificato dopo nel presentarla, è una strada sorta in epoca medioevale e quindi ha una storia importante per la comunità, per il paese di Montale perché nel corso del tempo ha dato origine alla nostra comunità, quindi è importante per l'identità storica del paese sostanzialmente. Sono perfettamente d'accordo nel portare avanti questo tipo di studio d'indagine e di ricerca. Qualche perplessità, se posso, la questione dell'impegnativa che si legge "in tempi brevi". Ora non so i tempi brevi... Siccome è un progetto sicuramente importante, perché oltretutto c'è una questione tecnica della frana che impedisce il passaggio, dei muri che sono da rafforzare, quindi c'è un aspetto tecnico da valutare, io non sono un esperto e quindi non so valutare esattamente quali sono i danni che ha prodotto questa frana, quante risorse anche sono necessarie per ripristinare questo percorso importante. Quindi questo aspetto non so se si potrà fare veramente in tempi brevi, non lo so, perché poi c'è anche questa epidemia che ci condiziona molto. Sicuramente è una mozione, a mio avviso, da approvare pur con questo dubbio e questa perplessità di cui parlavo poc'anzi. Approfitto anche dell'occasione per fare il punto della situazione in breve degli esiti delle due mozioni di cui parlava la Consigliera Innocenti. La questione del gruppo di studio a parte mi ha un po' anticipato lei in questo pensiero, avrei proprio assegnato a questo gruppo, se si formerà, lo studio di questo tipo, serve a cominciare a fare uno studio su questa strada che è proprio quella che ha dato origine un po' a tutto il paese. Questo gruppo avevo già iniziato a contattare dei giovani per formarli e qualcuno era interessato, poi è venuto il Covid, come sapete tutte le questioni... Anzi, io pregherei la Consigliera Innocenti se conosce anche qualcuno interessato fra le sue conoscenze nel paese o qualche studioso e me lo vuol segnalare ben venga. Appena possibile, glielo dico, Consigliera, si fa questo gruppo di studio, è nel mio interesse personale e di tutta la comunità. Quindi mi impegno personalmente. Ci ha frenato un po' questa cosa ma qualche giovane lo avevo trovato. Se anche lei trova qualcuno davvero da affiancare sarebbe una questione importante. La questione della fiaba; su questo mi sono attivato presso l'istituto comprensivo, sono d'accordo con alcuni docenti che stanno già lavorando sulla fiaba con alcune classi e l'idea, Covid permettendo, è quella nel nuovo anno scolastico di creare un evento, il primo di Montale paese della fiaba, che coinvolge anche i ragazzi dell'istituto comprensivo che stanno lavorando in questo periodo, stanno lavorando sulla fiaba in italiano, in lingua straniera, in arte e musica, quindi c'è una collaborazione interdisciplinare e sarebbe interessante proprio far vedere i frutti di questo lavoro come primo evento di "Montale paese della fiaba". Speriamo di farlo nel prossimo anno scolastico, questo anno siamo veramente messi abbastanza male. C'è anche l'idea di fare un convegno con gli studiosi. Anche qui prego la Consigliera Innocenti, che sicuramente ha contatti culturali, di eventualmente suggerire dei nomi da portare a Montale per fare insieme un primo studio, un primo step, sull'evento di Montale paese della fiaba. Questo anche per aggiornare un po' la situazione di quello che, Covid permettendo, speriamo davvero ci permetta di fare tutte queste belle cose. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Assessore. Ci sono interventi per il primo giro? Consigliera Pippolini.

CONSIGLIERE PIPPOLINI: Brevemente nel primo giro, nel primo intervento, volevo semplicemente dire due parole sul fatto che sicuramente l'intento e anche la struttura di questa mozione vengono chiaramente da parte di chi conosce e di chi vive il territorio e di chi, appunto, ha a cuore anche quello che è un patrimonio collettivo di tutti. Come diceva l'Assessore Pierucci qui si tratta sicuramente... per carità, parliamo di una strada antica che però rappresenta insieme a tante altre realtà presenti sul nostro territorio l'identità storica e culturale del nostro Comune e del nostro territorio di Montale e, appunto, credo che sia importante in questa ottica e in questa direzione averne cura. Chiaramente purtroppo devo dare ragione alla Consigliera Innocenti dal punto di vista tecnico, sì, infatti, ci sono dei problemi di competenza per quanto riguarda la manutenzione sia della strada... più che altro per quanto riguarda la frana perché è competenza di privati e anche per quanto riguarda il sentiero che porta al Ponte del rosso che purtroppo è vicinale, cioè non è di proprietà comunale. Quindi ci sono chiaramente delle difficoltà tecniche reali, però, appunto, infatti come è scritto nella mozione, si dice chiaramente "a farsi promotori di", quindi questo dà il senso del fatto che il Comune in qualche modo possa e debba fare di tutto perché quello che è un patrimonio di tutti venga curato e valorizzato. Riprendendo un po' l'intervento che faceva l'Assessore io credo che, appunto, partendo, sì, sicuramente da quella che è... Cioè, vorrei giocare un pochino al rilancio se posso anche perché comunque come "Montale futura" la riqualificazione delle vie storiche del paese è all'interno del programma che abbiamo presentato e quindi sarebbe una nostra ambizione riuscire, anche come diceva il Consigliere Vannucci tra l'altro, a recepire fondi a creare un progetto, o comunque una realtà più ampia di solo e unicamente questa strada. Quindi io se viene accettata come modifica alla mozione avrei da proporre una modifica all'impegnativa da parte del gruppo di Maggioranza più che altro per quanto riguarda il secondo punto della mozione. Vorremmo sostituire il punto che riguarda unicamente la segnalazione di quella via, ora non ho il testo sott'occhio. mi perdonerete, però vorremmo modificarlo chiedendo che tale via venga inserita all'interno di un progetto più ampio di valorizzazione e promozione delle strade storiche del paese perché comunque è la nostra idea. Anche per il discorso che faceva l'Assessore Pierucci, della nostra possibilità di lavorare insieme per quanto riguarda tutta un'altra serie di tematiche credo che possa essere interessante lavorare in questa ottica. Quindi è una proposta che facciamo come gruppo di Maggioranza, pensiamo possa essere interessante perché è nel nostro interesse rendere al territorio quello che è, appunto, parte del nucleo storico e del nostro patrimonio collettivo di comunità.

PRESIDENTE: Bene. Ora faccio replicare la Consigliera Innocenti, poi eventualmente se dovesse accettare l'emendamento se ci vogliamo un attimo sentire per formularlo...

CONSIGLIERE PIPPOLINI: Sì, ecco, se poi posso chiedere conferenza chiaramente.

PRESIDENTE: No, intanto faccio replicare la Consigliera Innocenti.

CONSIGLIERE INNOCENTI: Consigliera Pippolini, mi sembra folle dire di no. Nel senso che nel momento in cui la sua proposta va a migliorare la mozione, a ampliarla e a estenderla ad altre realtà, per cui è assolutamente un sì, ben venga questa proposta di estendere il recupero sia storico che valutativo ad altre realtà. Ci mancherebbe, non è assolutamente un problema. Anzi, ringrazio. Ringrazio anche il professor Pierucci per la risposta e la disponibilità, eccetera. Conosco bene la serietà del professore quando si mette a lavorare su qualcosa e capisco bene il discorso del Covid, quindi era semplicemente per, appunto, capire. Della questione delle fiabe era stato riportato dai giornali, quindi sapevo. La questione, come dire, del centro studi mi immaginavo fosse una cosa del Covid. Comunque bene, la ringrazio per le informazioni. Se vogliamo fare questa conferenza volentieri, altrimenti possiamo semplicemente aggiungere la frase che ha detto la Consigliera Pippolini che a me va bene.

PRESIDENTE: Ci vediamo un secondo.

(Breve pausa)

PRESIDENTE: Già trovate l'accordo, procediamo. Ai fini del verbale leggo la mozione come modificata, poi si fanno le dichiarazioni di voto. Segretaria, il testo del corpo della mozione va bene, si modifica l'impegnativa... La Segretaria non la vedo... Nell'impegnativa al primo punto si cassa da "ivi compreso" alla fine, quindi rimane "si impegna il Sindaco e la Giunta a farsi promotori della manutenzione ordinaria e straordinaria della strada". Il secondo punto invece si cassa e lo si sostituisce con "a inserire tale via..." Glielo mando e la leggo, intanto? Ok. Allora, vi leggo l'impegnativa così come diventa. Dunque, diventa: "si impegna il Sindaco e la Giunta a farsi promotori della manutenzione ordinaria e straordinaria della strada in tempi brevi"... anzi, "in tempi brevi" si è detto di no, e il secondo punto è "inserire tali vie all'interno di un percorso complessivo di valorizzazione e promozione delle strade antiche presenti sul nostro territorio". Apro alle dichiarazioni di voto con il gruppo Centro destra per Montale. Consigliere Vannucci.

CONSIGLIERE VANNUCCI: Bene. Concludo con una battuta anche se in sede istituzionale. Come nei film di "Peppone e don Camillo" siamo nel periodo di distensione e quindi son state votate ben due mozioni dell'Opposizione e mi fa piacere. Noi siamo assolutamente favorevoli. Anzi, ringrazio la consigliera Innocenti e il

gruppo per la presentazione della mozione che ho trovato particolarmente interessante e anche il giovane che ha veramente... anch'io, sono tranquillo, ho messo il commento che ho avuto piacere che si è impegnato a ripulire, anche se è una strada vicinale che si è mantenuta dai privati, dai cittadini che credo... Conosco i genitori di questo ragazzo, di persona non lo conosco, è Paolini, però è una cosa da apprezzare. Quindi il nostro voto è sicuramente favorevole. Grazie.

CONSIGLIERE INNOCENTI: Ringrazio per la condivisione di questa mozione. L'impegno di Paolini, che non conosco, è sicuramente da apprezzare perché un ragazzo giovane che in qualche modo cerca, a modo suo, di recuperare un bene storico, tra l'altro mettendoci del sudore e della fatica, poi è giusto che in qualche modo venga apprezzato anche perché, insomma, non è cosa comune. Comunque al di là delle battute naturalmente il nostro voto è favorevole soprattutto con questo ampliamento, perché no, che gli dà valore. Grazie.

PRESIDENTE: Prego, Consigliera Pippolini.

CONSIGLIERE PIPPOLINI: Anche noi siamo contenti di come è stato modificato il testo e del senso profondo della mozione e di come, appunto, si possa riuscire insomma anche come Consiglio comunale a lavorare in un'ottica in cui si riescono a raggiungere obiettivi comuni. Rispondo al Consigliere Vannucci che a quanto pare siamo molto ecumenici come Maggioranza nel senso più proprio originario del termine greco, se me lo permettete, e quindi noi dichiariamo voto favorevole.

PRESIDENTE: Prego, Segretaria, la invito a fare l'appello per il voto nominale.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione.

PRESIDENTE: Il Consiglio approva. Era l'ultimo punto da trattare all'ordine del giorno. Sono le ore 23,16. Il Consiglio termina qui vi auguro una buona notte arriderci a tutti.